

## **Provincia di Novara**

Verbale numero 15/2023

### **Parere dell'Organo di Revisione sul Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026.**

I sottoscritti Giancarlo Motti, Gian Luca Monge e Angelo Martinotti, Revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 29.07.2022;

Premesso che

che l'Organo di Revisione ha competenza in base alla lettera b), punto 6, del comma 1 dell'articolo numero 239 del Testo Unico Enti Locali;

visto

- il vigente Statuto dell'Ente
- il Regolamento di contabilità dell'Ente
- il decreto presidenziale n. 119/2023, avente ad oggetto: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 - approvazione schema.

Tenuto conto che l'art.170, comma 1, del d.lgs. 267/2000, indica il 31 luglio di ogni anno quale termine ordinatorio per presentare al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni, in quanto atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che, al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Tenuto conto che l'Amministrazione ha temporeggiato nella predisposizione della proposta di deliberazione del Consiglio provinciale di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 ai sensi dell'art. 170 D.lgs 267/2000, in attesa di sviluppi della situazione internazionale che determina straordinarie incertezze soprattutto in relazione ai costi dei materiali da costruzione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui il Presidente intende operare e rispetto alle quali presenterà contestualmente in Consiglio il bilancio di previsione 2024/2026, facendo sì che gli indirizzi contenuti nel DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione. Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche del mandato in corso, presentate al Consiglio da ultimo con il DUP 2023/2025, visto che, a valle della riforma, l'ordinamento delle Province è caratterizzato dall'assenza di formali linee programmatiche, in quanto «né il Sindaco Metropolitano né il Presidente della Provincia appaiono tenuti dalla Legge a presentare il proprio programma al Consiglio» (Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie n. 14155 del 23 ottobre 2014);
- c) che con Decreto del Presidente n. 101 del 14/07/2023, esecutivo ai sensi di legge, si è proceduto ad approvare l'elenco degli organismi inclusi nel GAP per la definizione dell'Area di Consolidamento;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti, adottato con decreto presidenziale n. 115 del 10/08/2023.

### **2) Programmazione del fabbisogno del personale**

L'art. 6, comma 1 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti l'obbligo di adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (cd. PIAO).

Tale Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce, tra l'altro, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, gli strumenti Il piano del fabbisogno di personale.

Il DUP in esame, pertanto, contiene una sintesi propedeutica all'adozione di tale documento.

### **3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) rimane invariato rispetto all'esercizio precedente.

## **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse e circa l'attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP.

*Presidente*  
*Giancarlo Motti*

(Firmato digitalmente)

*Componente*  
*Gian Luca Monge*

(Firmato digitalmente)

*Componente*  
*Angelo Martinotti*

(Firmato digitalmente)